



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

Pratica Edil. N° 13/2013

CONCESSIONE EDILIZIA N° 52 - Piano Casa ASSENTITA PER SILENZIO
ASSENSO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 17/94

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

Vista la domanda del 19/02/2013 prot. n. 3103 presentata da **Scuto Salvatore** nato a Catania il 17/07/1956, C.F. SCTSVT56L17C351A e **Giurbino Livia** nata a Piazza Armerina (EN) il 21/02/1960 C.F. GRBLVI60B61G580G entrambi residenti in Acì Sant'Antonio in Via G. De Felice n° 13, nella qualità di proprietari, con la quale è chiesta la concessione edilizia per i lavori di ampliamento, ai sensi dell'art. 2 della L.R. Marzo 2010 n° 6 (Piano casa), dell'edificio per civile abitazione sito in Via G. De Felice n° 13, in catasto al **Fg. 14 partit. 395 sub 1-2**;

Visto l'art. 6 della Legge 127/97 recepito dall'art. 2 della L.R. n. 23/98 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n° 6 del 23 marzo 2010.

Vista la comunicazione di inizio lavori, prot. 10521 del 12/06/2013, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. 17/94, a firma dei proprietari sigg. **Scuto Salvatore e Giurbino Livia**, del Direttore dei lavori, **ing. Michelangelo Privitera** iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania al n° 823, e della ditta esecutrice, **ASSICA s.r.l.**, con sede in Acì Sant'Antonio in Via F. Bella n° 49, codice fiscale 08940330875

Vista la perizia giurata, asseverata presso il Tribunale di Catania sez. Staccata di Acireale il 05/06/2013 cron. n. 348/2013, ex art. 2, comma 7, della L.R. 17/94, con la quale il **Geom. Caruso Giuseppe**, iscritto al collegio dei Geometri della provincia di Catania al n° 2887, con studio in Acì Sant'Antonio, Via F. Bella n° 49, assevera ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 7, della L.R. 17/94, la conformità degli interventi da realizzare alle vigenti prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e sanitarie. Nella stessa, per quanto attiene la determinazione degli oneri concessori dovuti ai sensi della L. 10/77 e successive modificazioni, **assevera** che il volume fuori terra (V) dell'originario ampliamento è pari a mc. **148,500**, la superficie utile abitabile (Su) è pari a mq. **155,63**, la superficie per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (Snr) è pari a mq. **172,80**. Viene inoltre asseverato che gli oneri concessori, calcolati in via provvisoria e salvo conguaglio, ammontano per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione ad **€ 2.204,93**; e per quanto riguarda al costo di costruzione **€ 1.889,98**;

Visti: i versamenti di **€ 551,24** vecl 0092 del 07/06/2013 e di **€ 1653,69** vecl 0061 del 12/08/2013 per un totale di **€ 2.204,93** a saldo degli oneri di urbanizzazione e il versamento di **€ 1.889,98** vecl 0060 del 12/08/2013 a saldo del contributo sul costo di costruzione;

Considerato che questo Ufficio a seguito di controllo ha ritenuto congrui gli importi autodeterminati;

Considerato che sulla domanda di concessione edilizia riportata in premessa, non essendo stato notificato all'interessato un provvedimento di diniego entro i 120 giorni dal ricevimento della stessa, si è formato il silenzio-assenso ai sensi dell'art. 2 della l.r. 17/1994;

Completata l'istruttoria della pratica e precisamente:

- **Vista** la dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario rilasciata dal tecnico progettista;
- **Visto** il parere del Responsabile del procedimento del 01/07/2013;
- **Visto** l'atto di assunzione di vincoli urbanistici ed area a parcheggio del 30/07/2013 Notaio Guido Caruso reg.to ad Acireale il 02/08/2013 al n° 2315 serie I/T e gli specifici impegni assunti dalla ditta;
- **Vista** la regolare posizione dei richiedenti in ordine ai versamenti Tarsu e Ici per l'immobile oggetto di ampliamento.

Visto lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n° 10;

Vista l'attestazione di versamento di €. 350.00 per diritti di segreteria;

Visto che i richiedenti hanno titolo per ottenere la Concessione edilizia richiesta.

PRENDE ATTO

che devono intendersi concesse, ai sensi del predetto art. 2 della L.r. 17/94, fatti salvi i diritti dei terzi le opere da eseguire, da parte dei signori **Scuto Salvatore** nato a Catania il 17/07/1956, C.F. SCTSVT56L17C351A e **Giurbino Livia** nata a Piazza Armerina (EN) il 21/02/1960 C.F. GRBLV160B61G580G entrambi residenti in Aci Sant'Antonio in Via G. De Felice n° 13, nella qualità di proprietari, relative all'ampliamento, ai sensi dell'art 2 della L.R. Marzo 2010 n° 6 (Piano casa), dell'edificio per civile abitazione sito in Via G. De Felice n° 13, in catasto al **Fg. 14 partt. 395 sub 1-2**, sotto la Direzione dei Lavori del **dott. ing. Michelangelo Privitera** iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania al n° 823, fermo restando eventuali pareri o N.O. richiesti dalla normativa vigente.

Tale concessione viene rilasciata in conformità al progetto allegato, formato da n° 2 tavole e relazione tecnica, che ne fanno parte integrante e sostanziale, e sotto l'osservanza dei regolamenti comunali di edilizia e di igiene e di tutte le disposizioni vigenti, nonché delle prescrizioni di cui ai citati nulla osta e pareri.

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate

le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite:

Ove si intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori; Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose.

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (V.V.F., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Lgs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. - I.N.A.I.L. - CASSA EDILE;

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori, iniziati in data 12/06/2013 **devono essere ultimati entro e non oltre il 12/06/2016.**

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

Prescrizioni speciali

Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 10 OTT 2013

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Giovanni Oliveri)

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
Dott. Arch. Giovanna Gurreri

RELAZIONE DI NOTIFICA

Notificato il 15-10-13 consegnandone copia nelle mani del Sig.
Carlo Finelli nella qualità di Telemo secondo sua
dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di
tutte le condizioni prescritte .

Aci Sant'Antonio li 15-10-13

IL CONCESSIONARIO

Carlo Finelli

